

Reggio, oggi a Palazzo Alvaro si terrà il "Job day for school"

Sarà il punto d'incontro tra la domanda di lavoro delle aziende reggine e l'offerta dei profili dei neodiplomati nell'ambito dell'esperienza "Insieme creiamo il futuro"

La scuola incontra l'impresa

U

na festa di giovani, ma anche un seme di speranza per un futuro ricco di più possibilità. Ecco, il "Job day for school", in programma oggi a Palazzo Alvaro che segna il punto di incontro tra la domanda delle prestazioni lavorative delle imprese e l'offerta dei profili in uscita dei neodiplomati nell'ambito dell'esperienza "Insieme Creiamo il futuro - La rete dello Stretto per le transizioni al lavoro". Adesso, prossimi al diploma, gli studenti guardano con particolare interesse al contatto e confronto con le imprese dell'area metropolitana. «Di incontro in incontro, abbiamo cercato di stimolare la mente e il cuore dei nostri giovani alla cultura impresa e ai sogni da coltivare mantenendo salde le proprie radici, per farne un risorsa del territorio in cui si vive. Tutto questo portando gli esempi concreti dei nostri imprenditori che - sottolinea il presidente di Confindustria Reggio, ing. Domenico Vecchio -, continuano a lottare con passione e competenza in una terra dove la sfida, spesso, si dimostra più accattivante».

L'appuntamento odierno

Palazzo Corrado Alvaro ospiterà l'edizione 2023 del "Job day for school" che prenderà il via alle ore 10 con il seminario tematico "Job Orientation per Next Generation". Moderati dal responsabile del Centro per l'impiego di Reggio Calabria Vittorio Colosimo, i lavori saranno aperti dai saluti istituzionali del sindaco f.f. della Città Metropolitana Carmelo Versace e dalla vice presidente della Giunta regionale Giusy Princi e saranno conclusi dall'assessore regionale al lavoro della Regione Calabria Giovanni Calabrese. Qualificata la serie di interventi: il direttore generale del Dipartimento al lavoro della Regione Calabria, Roberto Cosentino; Sergio Tassone, dirigente del settore 5 della Regione Calabria; Antonino Tramontana, presidente della Camera di Commercio di Reggio; Domenico Vecchio, presidente di Confindustria Reggio; Flaviana Tuzzo, presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Reggio; e ancora, i saluti del dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Reggio Antonino Domenico Cama, dei dirigenti delle scuole che hanno partecipato al progetto e di Michele Raccuglia, responsabile macro area Campania-Calabria di Anpal Servizi.

Il bilancio

Per gli attori della rete sarà l'occasione di "tirare le somme" rispetto a questa prima esperienza prima di affrontare, lungo il mese di giugno, gli aspetti che necessitano di miglioramenti e l'eventuale allargamento della rete a nuovi partner per mettere a sistema, dal prossimo settembre, l'impianto che, nella città dello Stretto, opererà a regime a partire dall'anno scolastico 2023/24. Da qui, la nutrita partecipazione al seminario odierno degli attori della rete e di autorità politiche ed istituzionali che hanno manifestato l'esigenza di testimoniare la "significatività innovativa" di tale iniziativa, la sua importanza nella capacità di "mettere a terra" processi di orientamento consapevole e politiche attive per gli studenti reggini e di essere asservite alle imprese del territorio, in relazione alla ricerca di nuove professionalità e competenze, senza trascurarne la valenza di "argine sociale" rispetto al fenomeno della migrazione lavorativa e professionale delle nuove generazioni ripreso dopo la pandemia.

"Insieme Creiamo il futuro"

È un progetto di orientamento e di politiche attive che si pone lo scopo di accompagnare i giovani reggini in quella particolare fase della loro vita che coincide con la transizione dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro, per offrire loro opportunità di formazione e lavoro connettendo il sistema scolastico al mondo delle imprese. Il progetto nasce in via sperimentale nell'ambito della partnership tra Regione Calabria e Anpal Servizi S.p.A. e, sulla base delle consolidate relazioni tra quest'ultima e il Centro per l'impiego di Reggio Calabria, si struttura attraverso azioni integrate di orientamento ed accompagnamento al lavoro attuate da una rete partenariale territoriale che coinvolge Confindustria, l'Ordine dei Consulenti



Un percorso ricco di soddisfazioni. Alcuni momenti degli incontri voluti da Confindustria con gli studenti

del Lavoro e la Camera di Commercio e cinque scuole reggine: l'Istituto di Istruzione Superiore "Augusto Righi"; l'ITT "Panella Vallauri"; l'Istituto Tecnico Economico "Piria-Ferraris-Da Empoli"; l'Istituto di Istruzione Superiore Boccioni-Fermi; e l'Ipalbtur di Villa San Giovanni.

Il valore dell'integrazione

È il cuore di "Insieme Creiamo il futuro": ruoli e capacità di presidio, istituzionale e territoriale, dei partner vengono "plasmati" in un modello "pilota" di interventi di politica attiva del lavoro basato sul partenariato pubblico-privato, a supporto del processo di orientamento nelle transizioni connettere gli studenti, in uscita dal sistema formativo scolastico, al sistema produttivo ed imprenditoriale alimenta un processo di consapevolezza nei giovani con l'ausilio di una filiera di azioni e servizi a loro dedicati.

Le fasi

La prima è di natura "laboratoriale" nell'ambito dei percorsi di Pcto ex alternanza scuola-lavoro; gli studenti si confrontano con i partner della rete attraverso un processo di trasferimento metodologico e strumentale (CV, lettera di presentazione, ecc.), che fornisce elementi di supporto e conoscenza rispetto ai primi approcci col mondo lavorativo e professionale. Il progetto diviene un ponte che connette i giovani con attori significativi del mercato del lavoro garantendo un confronto qualificato su temi di rilievo, quali il fare impresa e la responsabilità sociale dell'impresa, il mondo delle professioni, i contratti di lavoro e gli elementi caratterizzanti il rapporto di lavoro, o su strumenti peculiari come la piattaforma "Excelsiorienta". Nella "fase 2", il Centro per l'impiego cura la presa in carico degli studenti orientati e la loro profilazione, ricostruisce il profilo di ciascun discente e ne mappa le caratteristiche socio-professionali. Gli allievi conoscono, da vicino, i servizi pubblici per il lavoro e constatacono l'utilità e l'efficacia, vengono immessi nelle dinamiche del mercato del lavoro. Sulla scorta della mappatura dei profili degli studenti in uscita, Confindustria, Ordine dei Consulenti del lavoro e Camera di Commercio avviano un'azione di promozione e sensibilizzazione dei propri associati mettendo in disponibilità la mappatura dei profili funzionale alla raccolta dei fabbisogni professionali che le imprese sono chiamate ad esprimere al Centro per l'impiego di Reggio Calabria valorizzando le informazioni contenute in un form ("Scheda fabbisogni professionali Aziende 2023") strutturato dal Centro per l'impiego con la collaborazione dei partner della rete. Nella "fase 3" il progetto attiva la prima convergenza tra la domanda e l'offerta di lavoro. Le informazioni contenute nelle schede di raccolta dei fabbisogni professionali, proposte dalle aziende, vengono travasate in singole vacancy, dal Centro per l'impiego e Anpal Servizi SpA, e promosse presso le scuole aderenti all'iniziativa. È la "fase 4" nella quale Anpal Servizi SpA cura la promozione delle vacancy e la raccolta delle candidature da parte degli studenti: i diplomandi si candidano e hanno l'opportunità di sottoporsi a colloqui di selezione e lavoro attraverso i quali le aziende potranno individuare quanti saranno chiamati a cimentarsi con una prima esperienza lavorativa o con un tirocinio formativo. Gli elementi teorici e gli approcci metodologici, acquisiti nel corso dei laboratori di orientamento, trovano concreta realizzazione. La disponibilità e il confronto con le aziende darà ai giovani l'opportunità di orientarsi e di acquisire elementi utili rispetto a future scelte professionali o lavorative.

L'ultimo anello

La chiusura del processo di transizione dalla scuola al lavoro, incardinato nel modello "Insieme Creiamo il futuro - La rete dello Stretto per le transizioni al lavoro", avviene proprio con il "Job Day for school". È la "fase 5" del modello progettuale ma è soprattutto un momento tutto dedicato ai nostri giovani, una porta aperta su un nuovo domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cristina Cortese

6

gli attori di quest'iniziativa: Regione, Anpal Servizi, Cpi, Confindustria, Consulenti del Lavoro e Camera di Commercio

5

le scuole reggine: Istituto Righi, Itt Panella Vallauri, Ite Piria-Ferraris-Da Empoli, Boccioni-Fermi e Ipalbtur di Villa